

ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA DELLA REGIONE LOMBARDIA
“ZLS LOMBARDIA” – IL COMITATO DI INDIRIZZO

DELIBERA N. 7/2025

Seduta del 3 dicembre 2025

Regione Lombardia	Guido Guidesi – Presidente del Comitato
Presidenza del Consiglio dei Ministri	
Dipartimento per le politiche di coesione	Raffaele Parlange
Ministero delle Imprese e del Made in Italy	Maurizio Pellizzer
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Maurizio Magotti
Provincia di Cremona	Roberto Mariani
Provincia di Mantova	Carlo Bottani
Camera di Commercio	Giorgio Albero

Oggetto

PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 15 LUGLIO 2025.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 40 del 4 marzo 2024 con il quale è stato approvato il Regolamento di istituzione delle Zone Logistiche Semplificate di cui alla L. 205/2017 art. 1 c. 65 (ZLS), in vigore dal 17 aprile 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. XII/2630 del 24 giugno 2024 di approvazione del Piano di sviluppo strategico di istituzione di una ZLS in Lombardia, già approvato con deliberazione n. XI/6454 del 31 maggio 2022, quindi allineato al sopra menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 40 del 4 marzo 2024;

DATO ATTO che la ZLS Lombardia è stata istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025 al n. 326 e notificato a Regione Lombardia il 5 febbraio 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2025 di istituzione del Comitato di Indirizzo della ZLS Lombardia, firmato dal Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione e ammesso a registrazione, da parte dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, il 4 marzo 2025;

ATTESO che il Comitato di Indirizzo della ZLS Lombardia si è insediato in data 14 maggio 2025 ed ha, tra gli altri, approvato il regolamento interno di funzionamento delle proprie sedute, facente oggetto della delibera n. 2/2025;

RICHIAMATO il regolamento interno di funzionamento delle sedute del Comitato di Indirizzo, il quale all'art. 8 prevede che il verbale di ciascuna seduta del Comitato di Indirizzo vengono approvati all'inizio della seduta successiva e che in sede di approvazione del verbale i membri votanti del Comitato di Indirizzo possono prendere la parola per chiederne una rettifica che non implichi il riesame di merito delle proposte di deliberazione già approvate o respinte;

DATO ATTO che:

- in data 15 luglio 2025 ha avuto luogo a Cremona – con modalità di partecipazione ibrida, in presenza e da remoto - la seconda seduta ordinaria del Comitato di Indirizzo;
- in data 28 luglio 2025 la bozza di verbale della suddetta seduta è stata trasmessa dalla segreteria tecnica ai componenti del Comitato di Indirizzo tramite posta elettronica;

ATTESO che non sono state presentate da parte delle amministrazioni rappresentate nel Comitato di Indirizzo osservazioni né richieste di modifica in merito alla proposta di verbale della seconda seduta;

VISTA la nota del prot. regionale O1.2025.0024716 del 3 dicembre 2025 trasmessa nella stessa data dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, con la quale il Direttore Generale dell'Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale-Ufficio V, componente delegato all'interno del Comitato di Indirizzo della ZLS Lombardia, ha comunicato la propria impossibilità a prendere parte alla seduta del 3 dicembre 2025 e comunicato, per quanto di competenza, il nulla osta all'approvazione delle delibere all'ordine del giorno della seduta e anticipate in bozza ai componenti del Comitato stesso;

RITENUTO pertanto di prendere atto del verbale, allegato alla presente deliberazione, della seconda seduta del Comitato di Indirizzo svoltasi in data 15 luglio 2025, e di considerarlo approvato ai sensi del proprio regolamento interno di funzionamento;

con la presenza al momento della votazione di 5 componenti votanti
con il nulla osta del Dipartimento per le politiche di coesione
per presa d'atto:
con parere e voto favorevole di n. 6 componenti
astenuti n. 0
contrari n. 0

il Comitato di Indirizzo della ZLS Lombardia

prende atto del verbale della seconda seduta del Comitato di Indirizzo del 15 luglio 2025 e lo considera approvato ai sensi del proprio regolamento interno di funzionamento.

Il Presidente

ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA LOMBARDIA

Verbale della seconda seduta ordinaria del Comitato di Indirizzo

Il Comitato di Indirizzo si è riunito martedì 15 luglio 2025 per la seconda seduta, presso la sede dell'Ufficio Territoriale Regionale Val Padana a Cremona in via Dante, 136 e attraverso piattaforma Webex.

In data 9 luglio 2025 è avvenuta la convocazione a mezzo pec, seguita il 14 luglio 2025 da mail con la quale sono state trasmesse le proposte di deliberazione. L'ordine del giorno della seduta prevedeva i seguenti punti:

- 1) Delibera n. 3: presa d'atto della designazione del componente camerale da parte della Camera di Commercio Cremona-Mantova-Pavia, ad integrazione del Comitato di Indirizzo (ex art. 12 c. 10-bis del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25).
- 2) Delibera n. 4: presa d'atto del verbale della seduta di insediamento del Comitato di Indirizzo del 14 maggio 2025.
- 3) Delibera n. 5: presa d'atto della proposta di Costituzione della struttura tecnico-amministrativa di supporto.
- 4) Delibera n. 6: presa d'atto della proposta di Istituzione della Cabina di regia regionale.
- 5) Informativa sulle iniziative in corso finalizzate alla condivisione e organizzazione dei procedimenti in capo ai SUAP territoriali in attuazione dell'art. 12 del DPCM 40/2024 e sulle sollecitazioni avanzate al Governo relative al credito di imposta.

L'Assessore Guidesi apre i lavori ringraziando i partecipanti e verificando le presenze dei componenti del CdI al fine di accertarne il numero legale.

Sono presenti tutti i 7 componenti con diritto di voto:

- Guido Guidesi, Assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia (Presidente del Comitato);
- Raffaele Parlangeli, Direttore dell'Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri (da remoto);
- Maurizio Pellizzer per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Maurizio Magotti per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Carlo Bottani, Presidente della Provincia di Mantova (da remoto);
- Roberto Mariani, Presidente della Provincia di Cremona (da remoto);
- Giorgio Albera per la Camera di Commercio (in virtù della novità introdotta dall'art. 12 c. 10-bis del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, inserito in sede di conversione con legge 9 maggio 2025, n. 69).

In qualità di Uditori della seduta, senza diritto di voto, partecipano all'incontro:

- Leonardo Virgilio, Sindaco del Comune di Cremona (da remoto)
- Giovanni G. Leoni, Vice Sindaco del Comune di Casalmaggiore
- Luca Moggi, Sindaco del Comune di Pizzighettone
- Federica Ferrari, Sindaco del Comune di Piadena Drizzona (da remoto)
- Luca Zanichelli, Sindaco del Comune di Rivarolo del Re
- Andrea Manfredini, Assessore del Comune di Spinadesco
- Pierguido Asinari, Sindaco di San Giovanni in Croce (da remoto)

- Carlo Angelo Vezzini, Sindaco del Comune di Sesto ed Uniti (da remoto)
- Silvia Caletti, Consigliere del Comune di Casteldidone
- Andrea Murari, Assessore del Comune di Mantova (da remoto)
- Alberto Borsari, Sindaco del Comune di Borgo Mantovano (da remoto)
- Alex Leorati, Vice Sindaco del Comune di Gazoldo degli Ippoliti (da remoto)
- Giorgio Gabrieli, Vice Sindaco del Comune di Ostiglia (da remoto)
- Gianni Grassi, Sindaco del Comune di Rodigo (da remoto)
- Davide Nicchio, Vice Sindaco del Comune di Roncoferraro
- Roberto Lasagna, Sindaco del Comune di San Benedetto Po (da remoto)
- Davide Dal Bosco, Sindaco del Comune di San Giorgio Bigarello (da remoto)
- Alessandro Cavallari, Vice Sindaco del Comune di Viadana (da remoto)

Sono altresì presenti all'incontro per Regione Lombardia Carlo Bianchessi, dirigente UO Competitività e sostenibilità di imprese, ecosistemi e filiere e rapporti istituzionali e Enrica Gennari, dirigente UTR Valpadana, e loro collaboratori. Partecipa alla seduta anche un rappresentante di Principia SpA (già Arexpo SpA).

Entrando nel merito dei lavori, l'Assessore Guidesi introduce il primo punto in o.d.g. relativo alla designazione del componente camerale da parte della Camera di Commercio Cremona-Mantova-Pavia, ad integrazione del Comitato di Indirizzo.

Il dott. Bianchessi informa che l'art. 12 c. 10-bis del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, inserito in sede di conversione con legge 9 maggio 2025, n. 69, ha sopperito alla mancanza di una previsione normativa che consentisse di comprendere nel Comitato di Indirizzo un rappresentante della Camera di Commercio, disponendo che la composizione dei Comitati di indirizzo delle ZLS già istituiti sia integrata mediante la designazione da parte della CCIAA territorialmente competente del proprio rappresentante. Con pec del 7 luglio 2025 il Presidente della CCIAA di Cremona-Mantova-Pavia, dott. Gian Domenico Auricchio, ha informato gli uffici regionali della avvenuta nomina quale rappresentante dell'ente camerale nel Comitato di Indirizzo della ZLS Lombardia da parte della Giunta Camerale del dott. Giorgio Albera, professionista cremonese, già Presidente del Consiglio di amministrazione del "Porto-Polo Logistico Porto di Cremona". Viene invitato a prendere la parola il dott. Albera che sottolinea l'importanza del ruolo delle camere sia sul coordinamento dei lavori volti a facilitare l'approccio delle imprese alla ZLS, sia sulla comunicazione al sistema delle imprese nazionali e internazionali delle opportunità che ne derivano. Sarà determinante la promozione delle aree individuate, non solo in termini di mappali ma anche di appetibilità e opportunità connesse. I componenti del Comitato di Indirizzo danno il benvenuto al dott. Albera e approvano con voto unanime.

Con il secondo punto in o.d.g. il Comitato di Indirizzo prende atto del verbale della seduta di insediamento del 14 maggio 2025. Il dott. Bianchessi informa che, come da regolamento interno di funzionamento delle sedute, l'approvazione del verbale di una seduta in corso di svolgimento avviene nella seduta successiva.

Non essendo pervenute osservazioni, i componenti procedono alla votazione: 6 favorevoli; 1 astenuto (dott. Albera, non ancora componente del Comitato di Indirizzo nella seduta di insediamento).

Il terzo punto in o.d.g. riguarda la proposta di costituzione della struttura tecnico-amministrativa di supporto, avanzata nell'ambito del DPCM 40/2024 che, tra l'altro, non prevede nuovi o maggiori oneri per la Pubblica Amministrazione. Il dott. Bianchessi

sottolinea che è obiettivo comune riuscire ad individuare, all'interno dei vigenti organici, persone che si rendano disponibili a lavorare nell'ambito e con la struttura stessa per curare le attività di gestione della ZLS. La proposta di Regione prevede che la "struttura tecnico-amministrativa di supporto" sia costituita da personale appartenente:

- alla Direzione Generale Sviluppo Economico e all'UTR Val Padana, che di volta in volta in base ai temi coinvolgono altre Direzioni regionali tramite il servizio di supporto alle imprese ex lr 7/2025;
- a Principia S.p.A. e ad altri enti del sistema regionale da coinvolgere in base ai temi di volta in volta prioritari, secondo modalità di consultazione e collaborazione a geometria variabile ed il più possibile snelle come, ad esempio, Arpa per il tema ambientale;
- alle Province di Cremona e di Mantova e alle relative Autorità di Sistema Portuale.

La struttura tecnico-amministrativa si avvarrà altresì della collaborazione di tutti gli altri soggetti coinvolti nella ZLS in base ai temi di volta in volta prioritari (Governance SUAP, opportunità Zone Franche Doganali, credito d'imposta, opportunità fiscali, governo del territorio, ecc.) e in particolare di:

- un referente tecnico della Camera di Commercio;
- un referente dell'Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli territorialmente competenti;
- un referente tecnico indicato da ciascun Comune appartenente alla ZLS.

Aperto il confronto, interviene il Vice Sindaco di Casalmaggiore Leoni che sottolinea il potenziale del modello proposto, tenuto conto che alcuni flussi con enti del sistema necessitano di miglioramento. Il dott. Pellizzer (MIMIT) rileva l'opportunità di mettere a conoscenza il Comitato di Indirizzo anche degli incontri che possono essere svolti, fuori dalla sede del Comitato stesso, sui temi di interesse della ZLS, come quello del coordinamento dei SUAP, che ha visto un primo incontro esplorativo tra gli uffici regionali, le camere e alcuni SUAP, sulla necessità di coordinamento della fase transitoria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

L'Assessore Guidesi, anticipando in parte gli argomenti previsti nella seduta in corso, comunica che, a partire da settembre 2025, il Comitato di Indirizzo, agendo in maniera anticipatoria, indicherà alla Cabina di Regia gli obiettivi da perseguire. Il Comitato di Indirizzo sarà certamente informato degli incontri tecnici che si renderanno opportuni; in questo senso il dott. Bianchessi precisa che le linee di indirizzo che orienteranno l'azione dei Suap saranno oggetto di delibera del Comitato. I componenti procedono all'approvazione della proposta con voto unanime.

Sul quarto punto in o.d.g., ovvero la presa d'atto della proposta di Istituzione della Cabina di regia regionale, l'Assessore Guidesi comunica che, oltre alla struttura tecnico-amministrativa, il Comitato di Indirizzo si servirà di una Cabina di Regia quale organismo per il confronto strutturale e coordinato con il territorio. La proposta di composizione prevede ne siano parte: Regione stessa che la coordina, la società Principia spa (ex Arexpo) anche sulla scorta del vigente accordo in materia di attrazione investimenti, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli-Direzione territoriale Lombardia (con eventuale presenza delle direzioni territoriali), Camera di Commercio, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali. Regione Lombardia cercherà di fare sintesi garantendo la massima rappresentatività.

Interviene il sindaco del comune di Pizzighettone esprimendo apprezzamento per il coordinamento regionale e a tal proposito chiede a chi possa rivolgersi nel momento in cui si presentasse un'impresa interessata ad investire nel Comune.

In risposta l'Assessore Guidesi indica come struttura di riferimento temporanea quella che fa capo al dott. Bianchessi, che attiverà il coinvolgimento di altri enti quando necessario. Al successivo punto le indicazioni su quella che potrà essere la fase a regime di "accompagnamento" dell'impresa. I componenti procedono all'approvazione della proposta con voto unanime.

Il quinto punto in o.d.g. è relativo all'informativa sulle iniziative in corso, finalizzate alla condivisione e organizzazione dei procedimenti in capo ai SUAP territoriali e alle sollecitazioni avanzate al Governo relative al credito di imposta.

Il dott. Bianchessi informa del primo incontro avvenuto tra Regione Lombardia, una parte dei SUAP interessati dalla ZLS e alcuni rappresentanti camerali. Oggetto dell'incontro il confronto tecnico-operativo per la gestione delle istanze autorizzative nella fase transitoria precedente l'istituzione del SUAP unico digitale prevista dal DPCM 40/2024, tenendo conto che l'art. 12 dello stesso DPCM 40/2024 presenta come perentori i termini autorizzativi oggetto delle semplificazioni introdotte dallo stesso DPCM. Con i SUAP occorre partire dall'analisi dei flussi per individuare come sia possibile garantire la riduzione dei tempi dei procedimenti; insieme ai SUAP e alla Camera di commercio si procederà quindi a finalizzare la proposta di Circolare di orientamento che sarà proposta per approvazione al Comitato di Indirizzo.

L'Assessore Guidesi informa delle interlocuzioni in corso con il Ministero della Coesione e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Regione Lombardia ha portato all'attenzione delle amministrazioni centrali alcune istanze e proposte in merito al credito di imposta, nell'ottica di avere certezze in merito all'agevolazione e rispondere alla esigenza di programmazione degli investimenti da parte delle imprese. I temi avanzati ai ministeri sono:

- la necessità di proroga della misura, almeno di durata triennale, per permettere agli investitori di pianificare l'intervento. Interessante conoscere il residuo dell'importo stanziato per l'annualità 2025 paria a 80 mln di euro per avere la dimensione di quanto è stato fruito. È stata dimostrata disponibilità e apertura sul tema da parte dei ministeri.
- l'opportunità per Regione Lombardia di porre la propria ZLS in una posizione "sperimentale" rispetto alla semplificazione, con la possibilità di presentare proposte normative semplificatorie al Governo nazionale, per agevolare la concretizzazione delle potenzialità della ZLS. A tal proposito, con il Dipartimento della coesione è iniziato un lavoro di confronto che vedrà la ZLS Lombardia protagonista affinché nella legge di bilancio sia data la necessaria attenzione a queste istanze.

A questo fine, come Presidente del Comitato di indirizzo della ZLS Lombardia, l'Assessore Guidesi chiederà sostegno, attraverso una lettera, ai parlamentari eletti nei territori di Mantova e di Cremona.

Il target per il prossimo autunno è avere una ZLS operativa, con un Comitato che tracci la direzione da seguire, una struttura tecnico – amministrativa con riferimenti univoci da contattare, pronta a ricevere l'impresa che intende investire. Quest'ultima potrà contare sulle agevolazioni fiscali e sulle semplificazioni introdotte dalla norma. Inoltre, attraverso la Cabina di regia, saranno attuate le indicazioni che il Comitato di Indirizzo avrà delineato nel suo "piano strategico", inteso come insieme degli obiettivi da perseguire.

Dal punto di vista della diffusione della conoscenza dello "strumento" ZLS, è in fase di definizione un logo identificativo e un sito web di riferimento per la ZLS Lombardia. Il sito indicherà i riferimenti degli organi che compongono la ZLS, le opportunità di

semplificazione e agevolazione e soprattutto il riferimento alla mappatura delle aree interessate. Si conferma l'invito a raccogliere dal territorio proposte che potranno essere valutate dal Comitato. L'Assessore Guidesi conclude l'intervento anticipando che la ZLS per Regione Lombardia sarà parte di un più ampio Piano di Attrazione investimenti, che vedrà la luce nel 2026 e per cui sono allo studio strumenti regionali dedicati che potranno essere attivati non appena Regione potrà assicurarvi risorse finanziarie.

Aperto il confronto, interviene il dott. Magotti (MIT) che propone, una volta raggiunta la piena operatività della ZLS, un incontro sul territorio per coinvolgere il più possibile i soggetti interessati ed anche il sistema bancario. In risposta l'Assessore Guidesi si ritiene concorde su entrambi i punti, confermando l'importanza del coinvolgimento degli istituti di credito a sostegno delle iniziative imprenditoriali e delle associazioni, e di un incontro allargato a tutti i soggetti che si occupano di attrazione investimenti a livello locale, regionale, sovraregionale.

Interviene il dott. Albera che sottolinea l'importanza di coinvolgere AIPO-Agenzia Interregionale per il fiume PO nella ZLS per via della rilevanza che la navigabilità del fiume riveste, oggetto di ingenti investimenti. Regione Lombardia nel 2023 ha stanziato, per il tratto Piacenza – foce Mincio, importanti risorse, delle quali sembra opportuno avere notizia. Inoltre, aspetto ancor più delicato è dato dalla sovrapposizione di due progetti, uno a garanzia della navigabilità del fiume e l'altro per la rinaturazione. In risposta, il dott. Bianchessi sottolinea come nella struttura tecnico-amministrativa sia inclusa anche AIPO, sebbene non esplicitamente, essendo una società partecipata di Regione Lombardia. A valle del confronto, il Comitato stabilisce, su proposta del suo Presidente:

- di integrare la proposta di costituzione della struttura tecnico-amministrativa con il riferimento esplicito alle società partecipate di Regione Lombardia quali AIPO, Arpa e ATS;
- di chiedere, attraverso l'UTR Valpadana, all'assessorato al Territorio e all'assessorato alle Infrastrutture, una relazione sullo stato delle progettualità e degli investimenti sul fiume Po. Nella terza seduta del CdI si potrà procedere con un momento di confronto sul tema, con i soggetti interessati.

Interviene il dott. Pellizzer (MIMIT), allacciandosi a quanto osservato anche nella seduta di insediamento sul tema del credito d'imposta per il territorio di Mantova, richiama il tema della bassa inclusione dei Comuni nella Carta degli aiuti a finalità regionale. L'Assessore Guidesi spiega che la scelta dei Comuni è determinata sulla base di parametri definiti dalla Commissione europea, aggiornati ogni sette anni.

In chiusura dei lavori del CdI, l'Assessore Guidesi informa i componenti che riceveranno la lettera che Regione ha inviato ai ministri Foti e Giorgetti, oggetto di informazione e confronto nel corso della seduta. Inoltre, i presidenti delle province di Mantova e Cremona, riceveranno la proposta di lettera da inviare ai parlamentari del territorio, come da iniziativa proposta.

La seduta si chiude alle ore 18.30.